



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Giovedì 27 Febbraio

Numero 48

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Baleani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 » a domicilio e nel Regno: » 36; » 18; » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » 86; » 41; » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

### Inserzioni

Atti giudiziari, . . . . . L. 0.25  
 Altri annunzi . . . . . » 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.  
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta**  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

**Camera dei Deputati:** Ordine del giorno per la seduta del 5 marzo 1896 — **Leggi e decreti:** Regio decreto n. XLVII (Parte supplementare) che autorizza il Consorzio irriguo di Fiorano (Modena) a riscuotere il contributo dei soci — **Ministero della Guerra:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Modificazione alla circolare sulla chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria, classe 1875, lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo — Ammissione alla scuola ed accademia militare per l'anno scolastico 1896-97 — Preavviso per cambi di guarnigione — Ministero del Tesoro:** Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — **Cassa dei Depositi e Prestiti:** Monte delle Pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari: Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1895 — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Avviso.**

### PARTE NON UFFICIALE

**R. Accademia delle scienze di Torino:** Adunanza del 2 febbraio 1896 — **Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agencia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Errata-corrige — Inserzioni.**

## PARTE UFFICIALE

### CAMERA DEI DEPUTATI

#### ORDINE DEL GIORNO

della tornata di giovedì 5 marzo 1896 alle ore 11

1. — Interrogazioni.
2. — Verificazione di poteri — Elezioni contestate: Collegio di Verbicaro (eletto Carlomagno); Collegio di Nicastro (eletto Serrao).
3. — Sorteggio degli Uffici.  
Discussione dei disegni di legge:
4. — Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione del

Fondo di beneficenza e religione della città di Roma di cedere alcuni capitali all'Amministrazione ospitaliera di Roma. (187).

5. — Disposizioni per agevolare l'esecuzione della legge 2 aprile 1882, n. 698. (178).

6. — Sul lavoro delle donne e dei fanciulli. (59).

7. — Degli infortuni sul lavoro. (60).

8. — Disposizioni relative alla Cassa dei depositi e prestiti. (164).

9. — Avanzamento nei corpi militari della regia marina. (80).

10-24. — Quindici disegni di legge per eccedenze d'impegni e maggiori assegnazioni su vari capitoli degli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri (133, 134, 159, 143, 160, 161, 129, 130, 130, 131, 132, 134, 135, 136, 137, 128).

25. — Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 1895-96. (145)

26. — Spese straordinarie da inserirsi nel bilancio della guerra per l'esercizio finanziario 1896-97. (163)

27. — Modificazioni alle leggi sui diritti catastali. (167)

28. — Provvedimenti riguardanti la marina mercantile. (97)

29. — Sull'autonomia delle Università, degli Istituti e delle scuole superiori del Regno. (67) (Urgenza)

30. — Concessione della vendita del chinino a mezzo delle rivendite dei generi di privativa. (172)

Il Presidente  
T. VILLA

## LEGGI E DECRETI

Il Numero XLVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda del Consorzio irriguo di Fiorano, in provincia di Modena, per ottenere la facoltà di riscuotere con i privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci;

Visto l'atto di costituzione del Consorzio, in data 30 aprile 1893 a rogito Tonini;

Visto lo Statuto e gli altri atti relativi;

Vista la deliberazione dell'assemblea generale dei soci, in data del 20 maggio 1894, con cui sono accettate le modificazioni allo Statuto suggerite dal Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873 n. 1387 (serie 2<sup>a</sup>);

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Al Consorzio d'irrigazione di Fiorano, in provincia di Modena, è accordata la facoltà di riscuotere con i privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1896.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

## MINISTERO DELLA GUERRA

### Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

#### ESERCITO PERMANENTE.

##### Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 9 febbraio 1896:

Marchesi cav. Carlo, tenente generale comandante divisione militare Ancona, collocato in disponibilità, dal 16 marzo 1896.

Bigotti cav. Lorenzo, id. id. Padova, id. id.

Bosco Di Ruffino cav. Federico, id. id. Ravenna, id. id.

Afan De Rivera cav. Achille, maggiore generale ispettore delle armi e materiali dei corpi, id. id.

Bertalozze cav. Giuseppe, id. comandante 1<sup>a</sup> brigata cavalleria, id. id.

Borgetti cav. Giuseppe, id. id. d'artiglieria da campagna in Roma, id. id.

Peregrini cav. Enrico, id. comandante della brigata Valtellina, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1<sup>o</sup> marzo 1896.

Cortese cav. Vittorio, colonnello di Stato maggiore, addetto al comando del Corpo, promosso maggiore generale e nominato comandante della brigata Cagliari, dal 1<sup>o</sup> marzo 1896.

Con R. decreto del 13 febbraio 1896:

Longhi cav. Fabio, tenente generale ispettore di cavalleria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 marzo 1896.

Rimediotti cav. Pietro, id. comandante divisione militare Catanzaro, esonerato dalla detta carica, e nominato comandante della divisione militare di Padova, dal 16 marzo 1896.

Stevenson cav. Luigi, maggiore generale comandante brigata Acqui, promosso tenente generale e nominato comandante della divisione militare di Ancona, id.

Manacorda cav. Teonosto, id. id. Aosta, id. id. id. id. Ravenna, id.

Bogliolo cav. Giacomo, id. Sottosegretario di Stato per gli affari della guerra, id. id., continuando nella medesima carica, id.

Gozzani di San Giorgio cav. Carlo, maggiore generale aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re, promosso tenente generale e nominato ispettore di cavalleria, dal 16 marzo 1896, ed aiutante di campo generale onorario di S. M. il Re.

Dal Verme conte Luchino, id. comandante brigata Umbria, id. id. e nominato comandante della divisione militare di Catanzaro, dal 16 marzo 1896.

Marchetti Melina cav. Gaetano, id. id. Marche, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 marzo 1896.

Chiapirone cav. Aventino, id. id. Como, id. id.

Faneschi cav. Salvatore, id. id. 6<sup>a</sup> brigata di cavalleria, id. id.

Ponza di San Martino conte Coriolano, id. id. brigata Pistoia, esonerato dal detto comando e nominato aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re, dal 16 marzo 1896.

Barbieri cav. Ludovico, id. id. Regina, id. id. e nominato comandante una brigata di fanteria in Africa.

Con R. decreto del 16 febbraio 1896:

Barrilis nob. Felice, maggiore generale comandante d'artiglieria da campagna in Bologna, esonerato dal comando suddetto e nominato comandante della brigata Pisa, dal 16 marzo 1896.

Malaspina cav. Ladislao, id. id. scuola applicazione artiglieria e genio, id. id. e nominato ispettore delle armi e materiali dei corpi, id.

Nievo cav. Carlo, id. id. brigata Pisa, id. id. nominato ispettore artiglieria da campagna.

Majnoni d'Intignano nob. Stefano, id. id. 3<sup>a</sup> brigata cavalleria, id. id. e nominato comandante della 1<sup>a</sup> brigata di cavalleria id.

Scappucci cav. Mario, id. id. brigata Parma, id. id. id. brigata Como, id.

Bellati cav. Giuseppe, capo di stato maggiore del II corpo d'armata, promosso maggiore generale e nominato comandante della brigata Pistoia, id.

Zanotti cav. Agostino, id. comandante 8<sup>o</sup> bersaglieri, id. id. id. Marche, id.

Tosi cav. Luigi, id. id. reggimento cavalleria Catania, id. id. id. 3<sup>a</sup> brigata cavalleria, id.

Fanti cav. Camillo, id. id. 69 fanteria, id. id. id. della brigata Umbria, id.

Albertone cav. Matteo, id. id. di brigata in Africa, id. id. continuando nella medesima carica, id.

Bisesti cav. Luigi, id. capo di stato maggiore dell'VIII corpo d'armata, id. id. e nominato comandante della brigata Aosta, id.

Tarditi cav. Cesare, id. id. III id., id. id. id. Regina, id.

Zanucchi-Pompei cav. Pietro, id. comandante 7 alpini, id. id. id. Valtellina, id.

Ainis cav. Nicola, id. comandante locale d'artiglieria da costa in Taranto, id. id. id. d'artiglieria da campagna in Roma, id.

Frigerio cav. Edoardo, id. comandante reggimento cavalleria Aosta, id. id. id. 6<sup>a</sup> brigata di cavalleria id.

Sobrero cav. Ferdinando, id. direttore dell'arsenale di costruzione in Torino, incaricato del comando d'artiglieria da campagna in Bologna id.

#### Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 23 gennaio 1896:

Di Majo cav. Pio Carlo, tenente colonnello a disposizione, comandato comando corpo, promosso colonnello di stato maggiore continuando nella medesima carica.

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Petitti Di Roroto conte Alfonso, maggiore addetto al comando del corpo, promosso tenente colonnello continuando nella medesima carica.

Trombi conte Vittorio, id. a disposizione (comandato comando corpo), id. id. id.

Porro cav. Carlo, id. addetto scuola di guerra, id. id. id.

Garioni cav. Vincenzo, id. id. id., id. id. id.

Cigliana cav. Giorgio, id. capo di stato maggiore divisione Novara, id. id. id.

Con R. decreto del 2 febbraio 1896:

Abati Emilio, capitano del genio, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto divisione Firenze.

Con R. decreto del 6 febbraio 1896:

Ciancio cav. Giuseppe, maggiore di fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto comando V corpo armata.

Con R. decreto del 16 febbraio 1896:

Valcamonica cav. Pio, colonnello di fanteria a disposizione, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto al comando del corpo, cessando di essere a disposizione.

*Arma dei carabinieri reali.*

Con R. decreto del 26 gennaio 1896:

Soave cav. Gaudenzio, capitano legione Torino, promosso maggiore e destinato alla divisione di Potenza legione Bari.

Maffi Ettore, tenente id. Torino, id. capitano continuando nell'attuale comando.

Craveri cav. Federico, id. truppe coloniali compagnia carabinieri reali, id. id. e destinato alla compagnia di Torino interna legione Torino, dal giorno successivo al suo arrivo in Italia.

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Fiore Vincenzo, tenente legione Napoli, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 febbraio.

*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Maggiori promossi tenenti colonnelli colla destinazione a ciascuno indicata:

Ponzo cav. Giuseppe, 35 fanteria, destinato 6 bersaglieri (deposito).

Calcino cav. Teodoro, 16 id., id. 15 fanteria (deposito) e comandato distretto Savona.

Fabroni cav. Sebastiano, stabilimenti militari pena, id. 76 fanteria,

Caligaris cav. Luigi, 40 fanteria, id. 24 id. a sua domanda.

Carelli cav. Alfonso, 89 id., id. 90 id.

Giacosa cav. Augusto, 67 id., continuando nello stesso reggimento.

Casella cav. Raffaele, 1° granatieri, destinato 2 granatieri (2° battaglione).

Ranieri-Tenti cav. Francesco, 19 fanteria, continuando nello stesso reggimento.

Solaro cav. Emilio, 73 id., destinato 6 fanteria.

Napoli cav. Pellegrini, 5 alpini, continuando nello stesso reggimento.

Soave cav. Alessandro, 2 bersaglieri, destinato 79 fanteria.

Costa-Rochis cav. Paolo, 21 fanteria, id. 30 id.

Menini cav. Davide, regie truppe Africa, continuando nelle truppe stesse.

Fiastrì cav. Eugenio, 26 fanteria, destinato 45 fanteria.

Gargioli nob. Ippolito, 68 id., id. 31 id.

Mazzalorso cav. Giorgio, 12 id., id. 65 id.

Brusati march. Achille, 8 bersaglieri, continuando nello stesso reggimento.

Pietro Paolo cav. Antonino, 60 fanteria, id. id.

Bertinatti cav. Ernesto, 12 bersaglieri, id. id. (deposito) e comandato distretto Savona.

Parisio cav. Saverio, 92 fanteria, destinato 87 fanteria.

Canta cav. Carlo, 8 id., continuando nello stesso reggimento (deposito) e comandato distretto Mondovì.

Viganoni cav. Tullio, 9 bersaglieri, continuando nello stesso reggimento.

Maroni cav. Terzo, 69 fanteria, id. id.

Andreotti cav. Giuseppe, 59 id., destinato 4 fanteria (deposito) e comandato distretto Varosio, a sua domanda.

Fontaine cav. Ettore, 11 bersaglieri, continuando nello stesso reggimento.

Ferrario cav. Antonio 40 fanteria, destinato 42 fanteria.

Comi cav. Enrico, 3 alpini, continuando nello stesso reggimento. Mandrile cav. Carlo, 18 fanteria, destinato 2 fanteria.

Compiano cav. Lorenzo, regie truppe d'Africa, continuando nelle truppe stesse.

Natta-Solieri cav. Angelo, 25 fanteria, destinato 46 fanteria.

Lambardi nob. Di San Miniato cav. Leopoldo, stabilimenti militari pena, id. 31 id. (deposito) e comandato distretto Siena.

Bianciardi cav. Raffaele, collegio militare Roma, continuando nella stessa carica.

Janer cav. Augusto, 63 fanteria, destinato 16 fanteria (deposito) e comandato distretto Genova.

Capitani promossi maggiori colla destinazione a ciascuno indicata:

Vita cav. Cesare, regie truppe d'Africa, continuando nelle truppe stesse.

Patrona cav. Roberto, distretto Chieti, destinato distretto Castrovillari (relatore).

Parma cav. Ottavio, id. Varese, id. id. Cofalù (id.)

Curlo cav. Giovanni, 8 bersaglieri, destinato 5 fanteria (deposito) e comandato distretto Ivrea,

Giannini cav. Alfredo, 6 id., id. 11 bersaglieri (15° battaglione).

D'Amore cav. Giovanni, 3 fanteria, id. 63 fanteria. (2° id.)

Foglietta cav. Alberto, 59 id. continuando nello stesso reggimento (2° id.)

Pancieri cav. Erminio, applicato divisione Livorno, destinato 33 fanteria (deposito) e comandato distretto Livorno.

Martinozzi cav. Livio, 6 fanteria, destinato 35 fanteria (deposito) e comandato distretto Pistoia.

Lorenzini cav. Giovanni 69 id., id. 70 id. (1° battaglione).

Bolla cav. Alessandro, regie truppe d'Africa, continuando nelle truppe stesso.

Ciofi cav. Salvatore, 11 fanteria, id. nello stesso reggimento (2° battaglione).

Ronchini cav. Claudio, 54 id., destinato 19 fanteria (2° id.)

Rosso cav. Giovanni, 82 id., id. 18 id. (relatore).

Ragazzoni cav. Sebastiano, 8 id. continuando nello stesso reggimento (id.)

Botto cav. Carlo, 7 alpini, destinato distretto Treviso (servizio temporaneo).

Salaris cav. Luigi, 26 fanteria, continuando nello stesso reggimento (2° battaglione).

Gotta cav. Ferdinando, 2 id., id. id. (relatore).

Motta cav. Antonio, 89 fanteria, destinato 40 fanteria (id.)

Maroder cav. Giovanni, 32 id., continuando nello stesso reggimento (deposito) e comandato distretto Firenze.

Santoro cav. Francesco, 21 id., id. id. (1° battaglione).

Paganini cav. Giovanni, 7 alpini, destinato distretto Udine (servizio temporaneo).

Cirincione cav. Francesco, 30 fanteria, id. 7 fanteria (relatore).

Carboneschi dei conti di Ventimiglia Ballati Nerli cav. Alessandro, 35 id., continuando nello stesso reggimento (1° battaglione).

Bruni cav. Angelo, 29 id., destinato 46 fanteria (deposito) e comandato distretto Parma.

Bordò cav. Luigi, 13 id., id. 81 id. (id.) id. id. Caserta.

Folchi cav. Tebaldo, regie truppe d'Africa, continuando nelle truppe stesse.

Aragno cav. Giovanni, 12 fanteria, id. id. (1° battaglione),

Palasciano Vincenzo, aiutante campo brigata Cremona, destinato 84 fanteria (1° id.)

Gentile cav. Nicolò, 50 fanteria, id. 93 id. (deposito) e comandato distretto Siracusa.

Giardina Antonio, 68 id., id. 57 id. (1° battaglione).

Acton Carlo, 6 bersaglieri, id. 10 bersaglieri (16° id.)

Miozzi Carlo, 9 id., id. 10 id. (34 id.)

Ferraro Achille, regie truppe d'Africa, continuando nelle truppe stesse.

Murari Della Corte Bra Vittorio, corpo stato maggiore, destinato 88 fanteria.

Segu' Giacomo, id., id. 39 id. (2° battaglione).

Chinotto Antonio, id., id. 65 id. (2° id.).

D'Amico cav. Carlo, id., id. 18 id. (2° id.).

Queirolo cav. Giuseppe, id., id. 5 bersaglieri (14° id.).

Campanini Vico, id., id. 4 id. (29° id.).

Chapperon Alessio, id., id. 84 fanteria (2° id.).

Roberti Ferruccio, id., id. 52 id.

Tenenti promossi capitani con la destinazione a ciascuno indicata:

Carafoli Frandesto, 5 bersaglieri, destinato 2 bersaglieri, a sua domanda.

Grampa Riccardo, regio truppe d'Africa, continuando nelle truppe stesse.

Lazzarini Ferruccio, 67 fanteria, destinato 6 fanteria.

Balducci Cesare, 65 id., id. 42 id.

Ferrari Dalla Torre Vittorio, 73 id., id. 91 id.

Bosio Domenico, 63 id., id. 3 id.

Motta Ugo, 10 bersaglieri, id. 1° bersaglieri.

Lasciavere Ezio, 93 fanteria, id. 61 fanteria.

Pacileo Vincenzo, 12 bersaglieri, id. 9 bersaglieri, a sua domanda.

Granata Luigi, 79 fanteria, id. 80 fanteria.

Agresti Raffaele, 78 id., id. 7 alpini.

Iuliani Giovanni, 1° id., id. 82 fanteria.

Berrini Giuseppe, regie truppe Africa, continuando nelle truppe stesse.

Falconi Giuseppe, 3° fanteria, destinato 70° fanteria, a sua domanda.

Loiodice Nicola, 10° id., id. 54° id.

Spada Alberto, 50° id., continuando nello stesso reggimento e nominato aiutante maggiore in 1°.

Ansiglioni Cesare, 70° id., destinato 12° fanteria.

Pescara Stefano, 19° id., id. 20° id..

Soldiero Morelli Fausto, 20° id. (comandato scuola guerra), id. 19° id. (continuando alla scuola stessa).

Di Aichelburg Erardo, 1° bersaglieri, id. 10° bersaglieri.

Gualdi Giovanni, 60° fanteria (comandato scuola guerra), id. 65° fanteria, continuando alla scuola stessa.

Matarelli Augusto, 31° id., id. 32° id.

Giuriati Giuseppe, 48° id. (comandato scuola guerra), id. 40° id., continuando alla scuola stessa.

Belisarii Belisario, 86° id., id. 12° fanteria.

Penco Eugenio, 1° bersaglieri, id. 11° bersaglieri, a sua domanda.

Palumbo Vargas Ottorino, regie truppe Africa, continuando nelle truppe stesse.

Riccio Goffredo, 51° fanteria, destinato 52° fanteria.

Boyl di Putifigari Vittorio, 86° id., id. 64° id., a sua domanda.

Ballarino Antonino, 38° id., id. 53° id., id.

Casanova Girolamo, 2° granatieri, id. 1° granatieri.

Brocchieri Giuseppe, 34° fanteria, id. 63° fanteria.

Casaglia Dino, 2° id., id. 81° id.

Falletti Paolo, 73° id., id. 92° id.

Silvestrini Carlo, 53° id., id. 70° id.

Pallottino Vincenzo, 81° id., id. 82° id.

Marangoni Augusto, 3° bersaglieri, id. 6° bersaglieri.

Pirazzoli Albertino, 29 fanteria, id. 22 fanteria.

D'Emilia Raffaele, 89 id., id. 9 id.

Pagano Ermenegildo, 12 id., continuando nello stesso reggimento, e nominato aiutante maggiore in 1°.

Villa Carlo, 13 id., destinato 35 fanteria.

Gaspari Francesco, 11 bersaglieri, id. 7 bersaglieri.

Nobis Guglielmo, regie truppe Africa, continuando nelle truppe stesse.

Fea Giovanni, 22 fanteria, destinato 80 fanteria.

Grilli Napoleone, regie truppe Africa, continuando nelle truppe stesse.

Arnò Amedeo, 26 fanteria, destinato 25 fanteria.

Bertolini Giovanni, 1° alpini, destinato 2 alpini.

Torelli Enrico, 63 fanteria, id. 56 fanteria.

Becchi Augusto, 36 id., id. 35 id.

Giordano Achille, 32 id., id. 31 id.

Spinelli Eugenio, 35 id., id. 56 id.

Francia Carlo, 58 id., id. 13 id., a sua domanda.

Bianchi Ettore, 39 id., id. 6 alpini.

Balistrieri Ercole, 44 id., id. 54 fanteria.

Scolari Federico, 4 bersaglieri, id. 8 bersaglieri, a sua domanda.

Adobati Giovanni Battista, 21 fanteria, id. 22 fanteria.

Viotti Giovanni Battista, 42 id., id. 77 id.

Leardi Biagio, 15 id., id. 42 id.

Pabis Pili Claudio, 52 id., id. 45 id.

Bonora Zaccaria, 90 id., id. 10 id.

Roggero Enrico, 84 id., id. 83 id.

Muzzoli Enrico, 67 id., id. 65 id.

Torriani Carlo, 65 id., id. 7 alpini.

Panizzi Leo, 41 id., id. 7 id.

Fochi Eligio, 60 id., id. 59 fanteria.

Marcello Raimondo, 12 bersaglieri, id. 5 bersaglieri, a sua domanda.

Morelli Vittorio, 74 fanteria, id. 3 alpini.

Benigno Alberto, 90 id., id. 8 fanteria.

Capaldo Raffaele, 93 id., 61 id.

Giovacchini Rosati Rinaldo, 27 id., id. 28 id..

Verdinois Giuseppe, 84 id., id. 83 id.

De Tullio Costantino, 49 id., id. 94 id.

Pece Giuseppe, 35 id., id. 7 id.

Cantelli Emanuele, 11 bersaglieri, id. 3 bersaglieri.

Ghirollo Casimiro, 9 fanteria, id. 87 fanteria, a sua domanda.

Bassi Camillo, 27 id., id. 28 id.

Coni Arturo, 52 id., id. 26 id.

Aprà Domenico, 58 id., id. 4 alpini.

Quarri Pietro, 45 id., id. 46 fanteria.

Bianchi Luigi, 33 id., id. 37 id.

Percopo Gennaro, 2 id., id. 33 id.

Pesati Alessandro, 80 id., id. 63 id.

Daneri Giovanni, 5 id., id. 63 id., a sua domanda.

Guidorossi Camillo, 44 id., id. 43 id.

Schiarini Pompilio, 7 bersaglieri, id. 4 bersaglieri, a sua domanda.

Mezzana Ferdinando, 59 fanteria, id. 60 fanteria.

Della Gatta Gonnaro, 31 id., id. 67 id.

Mirabile Camillo, 61 id., id. 61 id.

Filippini di Mombello Carlo, 66 id., id. 65 id.

Brigatti Aristido, 18 id., id. 82 id..

Gramantieri Pietro, 15 id. (comandato scuola guerra), id. 42 id. continuando alla scuola stessa.

Diamantini Giacomo, 57 id., id. 82 id.

Antonelli Mariano, 85 id., id. 54 id.

Angherà cav. Annibale, regie truppe Africa, id. 16 id.

Boracchini Vittorio, 90 fanteria, destinato 29 fanteria, a sua domanda.

Sottotenenti promossi tenenti.

Marzocchi Giuseppe, 12 fanteria — Ercolani Ercole, 67 fanteria.

Torriani Guido, 16 id. — Pometti Arturo, 57 id.

Montecchini Ciro, 6 id. — Pocobelli Eduardo, 2 id.

Villa Pompeo, 66 id. — Giannoni Umberto, 73 id.

Milia Cesare, 3 id. — Scuri Eliseo, 65 id.

Borroni Giuseppe, 25 id. — D'Andrea Ugo, 28 id.

Marini Vittorio, R. truppe Africa — Dessi Francesco, 85 fanteria.

Bono Angelo, 83 id. — Natale Salvatore, 12 id.

Mastrogiovanni Cesare, 78 id. — Ricci Erasmo, 47 id.

Camorini Gio. Battista, 17 id. — Malcotti Eugenio, 55 id.

Ligasacchi Gio. Battista, 33 id. — Lupo Carlo, 85 id.

Puglioli Giuseppe, 11 bers. — Michelotti Ernesto, 44 fanteria.

Lugli Giuseppe, 42 id. — Boaria Andrea, 5 alpini.

Porozzi Nicolò, 13 fanteria — Spinelli Ventura, 79 fanteria.  
 Pedrazzini Baldassare, R. truppe d'Africa — Colella Emidio, 27 fant.  
 Bastianelli Gualtiero, Regie truppe Africa — Bajocco Livio, 28 fant.  
 Colombini Alfredo, 61 id. — Contenari Fioramosea, 23 id.  
 De Bonis Andrea, R. truppe Africa — Gastinelli Giacomo, 53 fant.  
 De Santis Stefano, 2 id. — Cosimini Luigi, 57 id.  
 Restivo Vinconzo, 12 id. — Fulvio Eduardo, 34 id.  
 Luciani Vittorio, 26 id. — Cappuccio Orazio, 64 id.  
 Cavalli Alfredo, 85 id. — Giordano Domenico, 48 id.  
 Do Campora Arturo, 24 id. — Dallosta Artom, 13 id.  
 Bruchi Giuseppe, R. truppe Africa — Barbarisi Giuseppe, 5 fanteria.  
 Cipolla Ettore, 9 bersaglieri — Vencrandi Augusto, 54 fanteria.  
 Meano Eugenio, 62 id. — Carezzano Giuseppe, 41 id.  
 Ghigi Giuseppe, R. truppe Africa — Fornaro Domenico, 40 fanteria.  
 Fumelli-Monti Antenore, 60 id. — Cavandoli Edgardo, 4 alpini.  
 Salvadori Carlo, 6 id. — Poggesi Giulio, 76 fanteria.  
 Amato o D'Amato Alfredo, 3 bers. — Manzoni Giacomo, 76 fanteria.  
 Pisani Raffaele, R. truppe Africa — Della Casa Salvatore, 59 fanteria.  
 Innocenti Pio, 19 id. — Vezzani Faliero, 54 id.  
 Decio Luigi, 21 id. — Battaglieri Pietro, 2 alpini.  
 Attanasio Antonio, 1 bersaglieri — Monetti Ernesto, 81 fanteria.  
 Canino Enrico, 19 id. — Piotti Giovanni, 33 id.  
 Gilly Tullio, R. truppe Africa — Fantolini Carlo, 37 fanteria.  
 Barone Orazio, 92 id. — Ianni Bernardino, R. truppe Africa.  
 Giannettini Agostino, 35 fanteria — Castaldi Gioacchino, 14 id.  
 Ravasenga Pietro, 72 id. — Nazzoni Tommaso, R. truppe Africa.  
 Cocco Ermínio, 19 fanteria — De Stefanis Domenico, 74 id.  
 Bruschetti Emilio, 60 id. — Nannoni Alfredo, 5 bersaglieri.  
 Arrigotti Secondo, 86 fanteria — Marazzina Alberto 1° bersaglieri.  
 Ermacora Francesco, 35 fanteria — Cavara Alfredo, 4° id.  
 Cordero di Montezomolo Enrico, 30 id. — Torti Pasquale, 40 id.  
 Redi Adolfo, 58 id. — Pozzi Oreste, 2 granatieri.  
 Togna Giulio, 12 fanteria — Santini Ciro, 94 id.  
 Germanino Evasio, 29 id. — Ribotti Edoardo, 71 id.  
 Amoroso Cesare, 45 id. — Osasco Tito, 60 id.  
 Cuzzi Giuseppe, 51 id. — Colloredo Giuseppe, 26 id.  
 Spozia Cesare, R. truppe Africa — Petropoli Gino, 12 fanteria.  
 Grue Arnaldo, R. truppe Africa — Alfaro Alfredo, 67 fanteria.  
 Rolando Guglielmo, 89 id. — Borgheggiani Arturo, 42 id.  
 Amoretti Nicola, 93 id. — Battaglia Alberto, 2 granatieri.  
 Guareschi Pietro, R. truppe Africa — Alessandrini Luigi, 12 fanteria.  
 Carani Erio, 64 id. — Castagna Ulrico, 18 id.  
 Ronca Alossandro, 9 bersaglieri — Aymar Giuseppe, 11 bersaglieri.  
 Cuomo Gennaro, 47 fanteria — Veritior Francesco 85 fanteria.  
 Gambi Enrico, R. truppe Africa — Silvestri Enrico, 41 fanteria.  
 Cini Ezio, 31 id. — Fasulo Domenico, 78 id.  
 Musitano Guerrera Camillo, 11 bersaglieri — Bottanini Annibale,  
 75 fanteria.  
 Calanchi Polinico, 22 id. — Cascella Nicola, R. truppe Africa.  
 Capone Luigi, 2 fanteria — Casarotti Ettore, 24 fanteria.  
 Cangiano Eduardo, 63 id. — Pirro Michele, 12 bersaglieri.  
 Yanin Vittorio, 9 id. — Ballorini Pietro, 26 fanteria.  
 Micillo Alessandro, 14 id. — Franchi Tommaso, R. truppe Africa.  
 Canale Alessandro, 92 fanteria — Gazzani Baldassarro 69 fanteria.  
 Cavallà Giuseppe, 39 id. — Ramat Silvorio, 54 id.  
 Ciaffi Luigi, 45 id.

I sottominati capi musica, ascritti alla categoria sottufficiali, sono nominati capi musica nel R. esercito con assegnazione alla categoria ufficiali.

Bonferoni Pietro, 2 granatieri — Pinocchi Enrico, 9 fanteria.  
 Guglielmini Ippolito, 43 fanteria — Bufaletti cav. Luigi, 72 id.  
 Primo Nicolò, 59 id. — Moranzoni Giovanni, 36 id.  
 Valesio Germano Lorenzo, 40 id. — Montanari Angelo, 1° gran.  
 Pansini Eduardo, 5 fanteria — Punturi Girolamo, 30 fanteria.  
 Lattuca Alfonso, 69 id. — Doll'Aquila Donato, 48 id.  
 Gerboni Giovanni Antonio, 26 id. — Marongo Benedetto Luigi, 70 id.  
 Ascolese cav. Raffaele, 4 id. — Fagà Antonio, 86 id.

Gallo-Vitelli Nicola, 8 fanteria — Martinez Francesco, 55 fanteria.  
 Antonini Angelo Giovanni, 18 id. — Botticelli Luigi, 12 id.  
 Mormile Francesco Eugenio, 28 id. — Barcone Francesco, 89 id.  
 Cerutti Domenico Luigi, 41 id. — Chibbaro Angelo 34 id.  
 Balletti Domenico, 46 id. — De Vittori Achille Domenico, 29 id.  
 Cavalieri-Manasse Giovanni, 54 id. — Lenti Nicola, 81 id.  
 Di Janni Albino, 19 id. — Mistickelli Niccola, 47 id.  
 Lottici Federico, 75 id. — Trenta Giuseppe, 83 id.  
 Musso Luigi, 37 id. — Ascolese Domenico, 68 id.  
 Bozzelli Vincenzo, 31 id. — Martinez Francesco, 30 id.  
 Quintavalle Nicola Andrea, 15 id. — Colucci Giuseppe, 67 id.  
 Burgio Emanuele, 3 id. — Gandino Gerolamo, 64 id.  
 Cipriani Giuseppe, 92 id. — Ferrari Mario Ignazio, 22 id.  
 Baldi Alberto, 58 id. — Acampora Ciro, 17 id.  
 Massa Giuseppe, 82 id. — Borea Vincenzo, 1° id.  
 D'Amato Salvatore, 91 id. — Ascolese Gennaro, 79 id.  
 Ruberto Paolo, 13 id. — Ricci Ettore, 94 id.  
 Nori Giovanni, 88 id. — Bonfiglioli Marco, 51 id.  
 Bonnoli Giovanni, 87 id. — Rapisarda Sebastiano, 14 id.  
 Rizza Giovanni, 85 id. — Brossan Giovanni, 56 id.  
 Napolitano Pasquale, 93 id. — Giordano Sabato, 90 id.  
 Capuana La Russa Giuseppe, 65 id. — Preite Carmelo, 45 id.  
 Mantelli Cosare, 21 id. — Di Miniello Crescenzo, 16 id.  
 Masutto Lorenzo, 25 id. — Tarditi cav. Giovanni, 80 id.  
 Diana Arturo, 6 id. — Artini Artino, 23 id.  
 Della Giacomina Carlo, 38 id. — Cajoli Luigi, logione allievi carabinieri.

Russo Vincenzo, 2 fanteria — Grasso Francesco Paolo, 10 fanteria.  
 Giannone Gioacchino, 50 id. — Castellani Angelo, 52 id.  
 Caso Alfredo, 62 id. — Commento Felice, 77 id.  
 Tinari Francesco, 63 id. — Manente Giuseppe, 60 id.  
 Macchiotti Giuseppe Pietro, 20 id. — Amadei Amedeo, 73 id.  
 Romano Giuseppe, 53 id. — Lo Faro Sebastiano, 76 id.  
 Flavoni Cesare, 32 id.

Montavecchi Guglielmo, 44 id. — Bonaccorso Giuseppe, 84 id.  
 Battista Paolo, 61 id. — Cuccaro Virgilio, 33 id.  
 Stromei Luigi, 11 id. — Belati Tito, 35 id.  
 Nini Corrado, 7 id. — Filippa Paolo, 66 id.  
 Petrucci Aldorano, 42 id. — Toffolo Gio. Battista, 71 id.  
 Lugli cav. Olinto, tenente colonnello reggimento cavalleria  
 Guide — Trasforito in fanteria e destinato distretto Chieti,  
 (relatore).

De Gonnaro cav. Alfonso, id. id. id. Vicenza — id. id. Lodi (id.)  
 Salvatori cav. Plinio, maggiore id. id. Vicenza — Id. id. Bergamo (id.)

Ricciardi Eugenio, capitano id. id. Lucca — Id. id. id. Pesaro.

Con R. Decreto del 6 febbraio 1896:

Mach di Palmstein cav. Ferdinando, maggiore 64 fanteria —  
 Collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1°  
 marzo 1896.

De Vita Giuseppe, capitano aiutante maggiore in 1° distretto  
 Caserta — Id. id. id.

Con R. decreto del 13 febbraio 1896:

Besson cav. Domenico, colonnello comandante 45 fanteria —  
 Esonerato da detto comando e nominato comandante degli  
 stabilimenti militari di pena.

I seguenti tenenti colonnelli sono nominati comandanti del di-  
 stretto a ciascuno indicato:

Viale cav. Giovanni, tenente colonnello 90 fanteria, distretto  
 Pavia.

Perego cav. Natale, id. distretto Padova, id. Ferrara.

Lodi cav. Filippo, id. 46 fanteria, id. Foggia.

Bozino cav. Vincenzo, id. distretto Novara, id. Trapani.

Con R. decreto del 13 febbraio 1896:

Cappuccio cav. Nicolò, maggiore distretto Caltanissetta, collo-  
 cato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 16 febbraio 1896:

Vacquer Paderi cav. Luigi, colonnello comandante 55 fanteria, esonerato dal detto comando e destinato nelle Regie truppe d'Africa per assumervi il comando d'un reggimento.  
Clericetti cav. Emilio, id. id. 3 bersaglieri, id. id. id.  
De Paolis cav. Luigi, id. id. 87 fanteria, id. id. id.

*Arma di cavalleria.*

Con R. decreto del 23 gennaio 1896:

Cisa di Gresy Alessandro, capitano aiutante maggiore in 1<sup>a</sup> reggimento Firenze, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 26 gennaio 1896:

De Simone Roberte, tenente in aspettativa a Firenze, richiamato in effettivo servizio e destinato al reggimento Piemonte Reale.

I sottoindicati allievi del 2<sup>o</sup> anno di corso della scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria, con anzianità 2 gennaio 1896, e destinati al reggimento a ciascuno indicato:

Persico Emilio, reggimento Aosta.

Catalano Roberto, id. Lucca.

Carrassi del Villar Tancredi, id. Monferrato.

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Gerbaix de Sonnaz cav. Carlo, maggiore in aspettativa, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 febbraio 1896.

Maggiori promossi tenenti colonnelli colla destinazione a ciascuno indicata:

Guglielminetti cav. Cesare, reggimento Vittorio Emanuele, reggimento Vittorio Emanuele.

Brunatti cav. Ferdinando, scuola di cavalleria, id. Vicenza.

Parvopassu cav. Guido, reggimento Alessandria, id. Guido.

Valloire cav. Giuseppe, direttore deposito allevamento cavalli di Portovecchio, continuando al deposito stesso.

Groppi nobile Luigi, aiutante di campo di S. M., continuando nella stessa carica.

Capitani promossi maggiori colla destinazione a ciascuno indicata:

Bogianchino cav. Edoardo, reggimento Aosta, reggimento Vicenza.

Congia Bevilacqua cav. Giovanni, id. Nizza, id. Piemonte Reale e nominato relatore.

Guerra cav. Carlo, id. Roma, id. Alessandria.

Orsi Bertolini cav. Stefano, reggimento Foggia, id. Vittorio Emanuele.

Cantoni barone Arturo, capitano nel corpo di stato maggiore, promosso maggiore nell'arma di cavalleria e destinato reggimento Milano.

Tenenti promossi capitani colla destinazione a ciascuno indicata:

Poggi Sebastiano, reggimento Aosta, reggimento Firenze.

Gneecchi Dante, id. Alessandria, id. Umberto I.

Abignente nobile Filippo, id. di Savoia, id. Nizza.

Campeis Enrico, id. Savoia, id. id.

Casanuova Jerserinch Arturo, id. Nizza, id. Savoia.

Saccardi Luigi, id. Umberto I., id. Foggia.

Selby Gualtiero, id. Roma, id. Novara.

Lanzi Francesco, reggimento Vicenza, id. Roma.

Pecori-Giraldi conte Alfredo, id. Firenze, id. Nizza.

Morolli Gregorio, id. Vittorio Emanuele, id. Aosta.

Sottotenenti promossi tenenti nel rispettivo reggimento:

Zilocchi Antonio, reggimento Piemonte Reale — Di Salasco Alessandro, id. Novara.

Anolfatto Nicolò, id. Catania — Barone Luigi, id. Genova.

Fano Guido, id. Padova — Veglio di Castelletto Federico, id. Novara.

Lamberti Vincenzo, reggimento Roma — Emo Capodilista Leonelo, reggimento Caserta.

Fonseca Alessandro, id. Novara — Crippa Giuseppe, id. Piacenza.

Tortorella Alberto, id. Milano — Giunti Leonardo, id. Piacenza.

Mazè de la Roche Paolano, id. Alessandria — Maçcario Giorgio, id. Caserta.

Devoto Riccardo, id. Vittorio Emanuele — Zapellini Alberto, id. Alessandria.

Galletti Carlo, id. Padova.

Con R. decreto del 2 febbraio 1896:

Giolo Alberto, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Rovigo, ammesso, a datare dal 3 febbraio 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

*Arma d'artiglieria.*

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Giuria nob. cav. Francesco, maggiore 16 artiglieria (relatore), promosso tenente colonnello continuando nella medesima carica.

Campanelli cav. Arturo, id. 24 id. (id.), id.

Capitani promossi maggiori colla destinazione a ciascuno indicata:

Amato cav. Giuseppe, capitano 10 artiglieria, destinato 20 artiglieria.

De Bauyn d'Augervillers cav. Gerolamo, id. 22 id., id. 10 id.

Guindani cav. Alessandro, id. 2 id., id. comando locale Piacenza (sezione staccata Bologna).

Antonini cav. Attilio, id. 13 id., id. comando locale Roma.

Marciani cav. Francesco, id. 5 id., id. 3 artiglieria.

Malavasi cav. Celso, id. ispettorato armi e materiali dei corpi, continuando nella medesima carica.

Tenenti promossi capitani colla destinazione a ciascuno indicata:

Canonica Giuseppe, tenente 5<sup>a</sup> brigata fortezza, destinato 4<sup>a</sup> brigata fortezza.

Infante Luigi, id. 2<sup>a</sup> id. costa, id. 3<sup>a</sup> id. id.

Sangiust di Toulada Orazio, id. 11<sup>a</sup> id. id., id. 4<sup>a</sup> id. id.

Barbaro Giuseppe, id. 7<sup>a</sup> id. id., id. 10<sup>a</sup> id. costa.

Pagano Guglielmo, id. 19 artiglieria, id. 2 artiglieria.

Satta Pietro, id. 1<sup>a</sup> brigata fortezza, id. 5<sup>a</sup> brigata fortezza.

Cocozza Ernesto, id. 10 artiglieria, id. 22 artiglieria.

Negri Di Lamporio Giuseppe, id. truppe Africa, continuando nella truppe stesse.

Ansaldi Luigi, id. 4<sup>a</sup> compagnia operai, destinato fabbrica armi Torre Annunziata.

Tinozzi Luigi, id. 11<sup>a</sup> brigata costa, id. id. Torino.

Monni Luciano, id. polverificio Fontana Liri, continuando nella medesima carica.

Gasti Nicola, id. 1<sup>a</sup> brigata costa, destinato 2<sup>a</sup> brigata fortezza.

Salazar Francesco, id. comando artiglieria fortezza Torino, id. 9, id.

Zerbi Giuseppe, id. 11 artiglieria, id. 5 artiglieria.

De Santeiron Di S. Clemente nobile Carlo, id. arsenale costruzione Torino, continuando nella medesima carica.

Mascarotti Francesco, id. comando artiglieria compagnia Piacenza, destinato 21 artiglieria.

Moraglia Vittorio, id. 7<sup>a</sup> brigata costa, id. 2<sup>a</sup> brigata fortezza.

Guida Vincenzo, id. 1<sup>o</sup> artiglieria, id. 5<sup>o</sup> artiglieria (Treno).

Fichera Alberto, id. 22<sup>o</sup> id., id. 5<sup>o</sup> id., id.

Sottotenenti promossi tenenti colla destinazione a ciascuno indicata:

Gallo Vincenzo, sottotenente 1<sup>o</sup> artiglieria, continuando nello stesso reggimento.

Sagona Saverio, id. 9<sup>a</sup> brigata fortezza, id.

Bonaccini Francesco, id. 15<sup>o</sup> artiglieria, id.

De Giani Tullio, id. 4<sup>o</sup> id., id.

Fuscaldo Giuseppe, id. 21<sup>o</sup> id., id.

Romano Luigi, id. 8<sup>o</sup> id., destinato 5<sup>o</sup> artiglieria.

Con R. decreto del 6 febbraio 1896:

Moroni Cesare, tenente 21° artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 13 febbraio 1896:

Notarbartolo Rodrigo, tenente ammesso a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi vacanti nei quadri del suo grado ed arma, richiamato in servizio effettivo dal 1° marzo 1896 e destinato al 5° artiglieria.

*Arma del genio.*

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Capitani promossi maggiori colla destinazione a ciascuno indicata:

Bucalo cav. Valentino, capitano direzione territoriale genio Bari, destinato direzione territoriale genio Genova.

Scano cav. Riccardo, id. id. id. Spezia (pel servizio della guerra e della marina), continuando nella medesima carica.

Tenenti promossi capitani colla destinazione a ciascuno indicata:

Biancolini Antonio, tenente 3 genio (telegrafisti), destinato 1 genio (zappatori).

Poletti Luigi, id. 2 id. (zappatori), id. 4 id. (pontieri).

Graziani Giovanni, id. 4 id. (pontieri), id. 5 id. (minatori),

Terracciano Tommaso, id. brigata ferrovieri, id. 2 (zappatori).

Ricci Edoardo, id. 2 genio, id. 5 id. (minatori).

Gasca Achille, id. brigata ferrovieri, id. direzione territoriale genio Firenze.

Ruffo Alberto, id. scuola militare, id. continuando nella medesima carica.

Carpinteri Mariano, id. direzione territoriale genio Firenze, id. 2 genio.

Caputi Silvio, id. id. id. Ancona, continuando nella medesima carica.

Echaniz Francesco, id. id. id. Torino, id. id.

Roggero Edoardo, id. comando territoriale genio Torino, destinato direzione territoriale genio Bari.

Sottotenenti promossi tenenti continuando nello stesso reggimento:

Ciardi Nino, sottotenente 4 genio (pontieri).

Kriosche Libero, sottotenente 4 genio (pontieri).

Boggio Carlo, capitano direzione territoriale genio Torino (comandato scuola guerra), collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a datare, per le competenze, dal 16 febbraio 1896.

*Corpo di commissariato militare.*

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Rey cav. Domenico, capitano commissario panificio Milano, promosso maggiore commissario, continuando nella medesima carica.

Pattini Primo, tenente commissario id. Mantova, id. capitano commissario, id.

Puggelli Emilio, sottotenente commissario direzione commissariato II corpo d'armata, promosso tenente commissario, continuando nella medesima carica.

Grandinetti Emilio, id. id. V id., id. id.

Raffai Raffaele, id. panificio Novara, id. id.

Con R. decreto del 6 febbraio 1896:

Dal Buono Angelo, sottotenente commissario, in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, a Santa Maria di Fabriago (Ravenna), ammesso, a datare dal 3 febbraio 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Con R. decreto del 9 febbraio 1896:

Dal Buono Angelo, sottotenente commissario in aspettativa a

Santa Maria di Fabriago (Ravenna), richiamato in servizio e destinato alla direzione di commissariato militare del VI corpo d'armata.

*Corpo contabile militare.*

Con R. decreto del 26 gennaio 1896:

Tesio cav. Giuseppe, tenente colonnello contabile, comando corpo stato maggiore, nominato direttore del magazzino centrale militare di Napoli.

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Capitani contabili promossi maggiori contabili colla destinazione e colla carica a ciascuno indicata:

Ugo cav. Felice, 19 artiglieria, ospedale Ancona (relatore). — Narra cav. Priamo, reggimento cavalleria Novara, id. Piacenza (id.).

Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili continuando nell'attuale loro posizione.

Citi Flaminio, distretto Mondovì — Putelli Giovanni, id. Pinerolo. Pettirosi Argeo, 6 fanteria — Vercelli Cesare, 6 bersaglieri.

Duso Attilio, ospedale Padova — Montini Nazzareno, id. Milano. Marzoli Carlo, deposito allevamento cavalli Palmanova — Ollearo Giovanni, panificio Novara.

Cortese Nicola, 77 fanteria — Gatti Lorenzo, ufficio personali militari vari, comando Ministero guerra.

Parisi Francesco, distretto Palermo — Calasso Temistocle, id. Taranto.

Raffa Orazio, ospedale Messina — De Lucis Maurizio, 60 fanteria. Segre Israel, capitano contabile 4 alpini, collocato a riposo per infermità non provenienti da causa di servizio, dal 16 febbraio 1896, iscritto nella riserva.

Comba Giuseppe, id. in aspettativa a Barge (Cuneo), richiamato in servizio e destinato all'8 fanteria (direttore dei conti).

Minni Carlo, sottotenente contabile in aspettativa per motivi di famiglia, a Larino (Campobasso), dispensato, a sua domanda, dal servizio effettivo, iscritto fra gli ufficiali contabili di complemento all'esercito permanente, ed assegnato al distretto di Campobasso.

*Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.*

Con R. decreto del 23 gennaio 1896:

Orzalesi Vito, già volontario di un anno nell'8ª compagnia sussistenze, in congedo illimitato a Firenze, nominato sottotenente contabile di complemento (articolo 1° lettera b, legge 29 giugno 1882, n. 830), con riserva di anzianità, e destinato effettivo al distretto di Firenze.

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Giordano Giuseppe, sottotenente artiglieria distretto Benevento, nato nel 1864, accettata la dimissione del grado.

Dettoni Giovanni Battista, sergente in congedo, domiciliato a Bonorva, nominato sottotenente di complemento, arma d'artiglieria (treno) (articolo 1° lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830), destinato effettivo al distretto di Sassari, ed assegnato alla milizia speciale della Sardegna rimanendo in congedo illimitato.

Con R. decreto del 2 febbraio 1896:

Mariani Nicola, sottotenente di complemento fanteria distretto Napoli, laureato in medicina e chirurgia, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo sanitario militare ed iscritto nel ruolo degli ufficiali medici di complemento distretto Napoli.

I seguenti già volontari di un anno, sono nominati sottotenenti di complemento fanteria (articolo 1°, lettera b, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità.

Essi sono effettivi ai rispettivi distretti di residenza.

Dovranno presentarsi entro due anni dalla nomina alla sede del reggimento loro fissato per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge il primo giorno di uno dei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio ed agosto.

Nei cambi di guarnigione detti ufficiali passeranno a compiere

il loro servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

De Simone Alfredo, distretto Napoli, distretto di residenza Napoli; assegnazione al reggimento per mobilitazione fanteria A Napoli; pel servizio prescelto fanteria A. Napoli.

Iandolo Vincenzo, id. Napoli, id. Napoli, id. id. D Napoli, id. id. B Napoli.

De Cristoforo Salvatore, id. Napoli, id. id. Napoli, id. id. A Napoli, id. id. B Napoli.

Durante Pasquale, id. Nola, id. Frosinone, id. id. Civitavecchia, id. id. B Caserta.

Giordano Sabato, id. Salerno, id. Salerno, id. id. B Salerno, id. id. B. Salerno.

Mandragora Domenico, sottotenente medico distretto Bari, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo sanitario della milizia territoriale, in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art. 46 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, ed assegnato al 259° battaglione Barletta.

Nicolosi Gaetano, sergente in congedo illimitato proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia, 12ª compagnia sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Catania, con l'obbligo di compiere i 3 mesi di servizio stabiliti dalla legge presso l'ospedale militare di Palermo, durante i due anni successivi alla nomina.

Olivi Girolamo, id. id. id. 4ª id., id. id. distretto di Bologna, id. id. ospedale militare di Bologna, id. id.

Zambon Adriano, sergente 5ª compagnia sussistenze, in congedo illimitato a Venezia, nominato sottotenente contabile di complemento (art. 1º, lettera d, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva di anzianità, e destinato effettivo al distretto di Venezia. Dovrà presentarsi entro due anni dalla nomina al 3º reggimento fanteria per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge.

Con R. decreto del 6 febbraio 1896:

Ceraglia Domenico, sottotenente complemento bersaglieri distretto Roma, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nella milizia territoriale, arma di fanteria, 211º battaglione Roma, in applicazione dell'articolo 96, del testo unico delle leggi del reclutamento.

Con R. decreto del 16 febbraio 1896:

Mariotti Gino, sottotenente fanteria distretto Roma, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti già volontari di un anno sono nominati sottotenenti nell'arma d'artiglieria (articolo 1º, lettera b, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità.

Essi sono effettivi al rispettivo distretto di residenza.

Dovranno presentarsi entro due anni dalla nomina, alla sede del corpo fissato per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, il primo di uno dei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio ed agosto.

Mastrangelo Ubaldo, distretto Ascoli Piceno, distretto di residenza Napoli, corpo a cui è assegnato 18 artiglieria.

Mascioli Vincenzo, id. Aquila, id. Napoli, id. 12 id. (treno).

Pateras Cesare, id. Roma, id. Roma, id. 11 id. (id.).

#### MILIZIA TERRITORIALE

Con R. decreto del 19 gennaio 1896:

Fiaschi cav. Andrea, tenente colonnello fanteria, 237º battaglione Nola, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 2 febbraio 1896:

Toderi Pio, tenente di fanteria 140º battaglione Ancona, laureato in medicina e chirurgia, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo sanitario della milizia territoriale ed assegnato alla 7ª compagnia di sanità.

Con R. decreto del 6 febbraio 1896:

Di Felice Raffaele, capitano fanteria, 209º battaglione Roma, ri-

collocato collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, a sua domanda.

Rizzo Pasquale, già tenente nel R. esercito, arma di fanteria, residente a Catanzaro, nominato tenente nella milizia territoriale, fanteria, 277º battaglione Cosenza.

#### UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 2 febbraio 1896:

Tisconi Bartolomeo, capitano cavalleria distretto Savona, dispensato da ogni servizio eventuale per constatata infermità.

Missuracca Ferdinando, già sottotenente di fanteria del corpo volontari italiani, laureato in medicina e chirurgia, residente a Riano (Roma), iscritto, a sua domanda, e col grado di sottotenente, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva.

#### IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 2 febbraio 1896:

Cencetti cav. Francesco, capo sezione di 2ª classe nel Ministero della guerra, promosso capo sezione di 1ª classe, dal 1º febbraio 1896.

Roussou cav. Guido, segretario di 1ª classe id., id. id. 2ª id., id.

Lippi Federico, id. 2ª id. id., id. segretario 1ª id., id.

Annibali Augusto, id. 3ª id. id., id. id. 2ª id., id.

Duce Vitale, vice segretario 1ª id. id., id. id. 3ª id., id.

Meola dott. Gaetano, id. 2ª id. id., id. vice segretario 1ª id., id.

De Bonis Attilio, id. 3ª id. id., id. id. 2ª id. id.

*Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi dei militari di 1ª categoria della classe 1875 lasciati in congedo illimitato provvisorio a disposizione del Governo.*

A modificazione di quanto era detto al N. 7 della circolare N. 23 corrente anno, il Ministero ha determinato che per l'invio dei militari della classe 1875, testè chiamati alle armi, dai distretti ai corpi i trasporti ferroviari e marittimi siano eseguiti secondo ordini di movimento che saranno, come al solito, inviati ai distretti ed autorità interessate.

Roma, 14 febbraio 1896.

*Il Ministro*  
MOCENNI.

*Ammissione nella scuola militare e nella accademia militare per l'anno scolastico 1896-97. (Manifesto)*

1. Per l'anno scolastico 1896-97, che avrà principio il primo del venturo ottobre, saranno fatte ammissioni di nuovi allievi:

- a) al 1º anno di corso della scuola militare;
- b) al 1º anno di corso dell'accademia militare.

2. Tenuto conto di ciò che si è verificato negli anni decorsi nei quali il numero dei concorrenti per titoli superò di gran lunga quello dei posti disponibili, e per evitare che le esclusioni avvengano unicamente per sorteggio, il Ministero è venuto nella determinazione di limitare il concorso esclusivamente fra i giovani provvisti di licenza di liceo o d'istituto tecnico e di sottoporli tutti, sia che concorrano per l'una o per l'altra di dette ammissioni, ad un esame speciale da servir di base alla classificazione loro e poscia all'ammissione, fermo rimanendo l'obbligo dell'esame complementare per i concorrenti all'ammissione all'accademia militare.

3. L'esame di cui è cenno nel precedente N. 2 consisterà in un esperimento scritto di lettere italiane, matematiche e lingua francese, ed avrà luogo nei giorni 17, 18, 19 agosto, secondo le apposite norme che verranno impartite dal Ministero e su temi unici spediti dal Ministero stesso.

Tale esame sarà dato presso ciascun comando di divisione militare e dell'Isola di Sardegna; perciò i concorrenti dovranno,

nella domanda di ammissione, indicare presso quale di detti comandi intendano presentarsi.

4. Il tempo utile per presentare le domande e documenti relativi è:

dal 1° maggio al 5 agosto.

Tali domande, unitamente ai documenti prescritti dal regolamento, dovranno essere rivolte esclusivamente ai comandanti di distretto militare, eccetto quelle dei militari sotto le armi che saranno presentate ai rispettivi comandanti di corpo.

Di mano in mano che vengono presentate, le domande coi relativi documenti dovranno essere trasmesse al Ministero della guerra (Segretariato generale).

I comandanti di distretto e di corpo avranno cura che l'invio di tali domande sia fatto colla necessaria sollecitudine, e che quelle presentate l'ultimo giorno siano spedite non più tardi del 6 agosto, essendo la data del 5 agosto l'ultimo termine perentorio per la presentazione delle domande regolarmente documentate. Dovranno essere quindi respinte quelle domande che per qualunque motivo fossero presentate in ritardo.

5. Il numero di allievi da ammettersi in ciascuna delle accennate scuole sarà di:

170 nella scuola militare;

70 nell'accademia militare.

Gli aspiranti all'ammissione nella scuola militare concorreranno ad occupare i posti disponibili secondo l'ordine di classificazione conseguito negli esperimenti scritti, di cui al N. 3 del presente manifesto.

Gli aspiranti all'ammissione nell'accademia militare continueranno invece ad essere classificati ed ammessi in base al risultato ottenuto nell'esame complementare.

6. Coloro che non siano dichiarati *idonei* negli esperimenti scritti di cui al N. 3 saranno esclusi dall'ammissione alla scuola militare e non potranno presentarsi all'esame complementare per l'accademia militare.

7. Con apposita circolare saranno indicate le sedi presso le quali sarà dato l'esame complementare per l'ammissione all'accademia militare, l'ordine secondo il quale la commissione esaminatrice si recherà nelle varie sedi o il giorno iniziale dell'esame.

8. Il Ministero della guerra farà conoscere ai concorrenti per l'ammissione alla scuola ed all'accademia militare se i titoli da essi presentati vennero riconosciuti validi.

9. Ad eccezione delle modificazioni contenute nel presente manifesto nulla è innovato circa le condizioni cui debbono soddisfare i concorrenti, il modo con cui debbono essere fatte le domande, le disposizioni concernenti le pensioni ed altre spese a carico delle famiglie, quelle relative alle concessioni delle pensioni e mezze pensioni gratuite e quanto altro, relativo alle ammissioni stesse, è contenuto nel regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare e all'accademia militare, edizione 4 dicembre 1891.

*Avvertenza.*

Qualora il numero dei licenziati dichiarati idonei non fosse sufficiente a coprire il numero dei posti messi a concorso, il Ministero si riserva di vedere se sia il caso di bandire l'esame di cui al N. 46 del regolamento 4 dicembre 1891.

*Preavviso per i cambi di guarnigione.*

Il Ministero ha determinato che nel corrente anno abbiano luogo i cambi di guarnigione qui appresso indicati, riserbandosi di emanare ulteriori disposizioni per la loro esecuzione.

*Fanteria.*

Comando della brigata granatieri di Sardegna, da Chieti a Piacenza.

1° reggimento granatieri, da Chieti a Piacenza.

1° id. id., da Foggia a Parma.

Comando della brigata Brescia, da Perugia a Mantova.

19° reggimento fanteria, da Spoleto a Mantova.

20° id. id., da Perugia a Mantova.

Comando della brigata Cremona, da Piacenza a Cremona.

21° reggimento fanteria, da Piacenza a Cremona.

Comando della brigata Pavia, da Bologna a Vercelli.

27° reggimento fanteria, da Bologna a Ivrea.

28° id. id., da Bologna a Vercelli.

30<sup>a</sup> id. id., da Parma a Reggio Emilia.

Comando della brigata Livorno, da Napoli a Roma.

33° reggimento fanteria, da Gaeta a Viterbo.

34° id. id., da Nocera a Civitavecchia.

Comando della brigata Bologna, da Milano a Bologna.

39° reggimento fanteria, da Milano a Bologna.

40° id. id., da Milano a Modena.

Comando della brigata Modena, da Bologna a Chieti.

41° reggimento fanteria, da Reggio Emilia a Foggia.

42° id. id., da Modena a Chieti.

Comando della brigata Forlì, da Bari a Napoli.

43° reggimento fanteria, da Bari a Potenza.

44° id. id., da Bari a Nocera.

Comando della brigata Ferrara, da Bergamo a Milano.

47° reggimento fanteria, da Bergamo a Milano.

Comando della brigata Alpi, da Mantova a Treviso.

51° reggimento fanteria, da Mantova a Belluno.

52° id. id., da Mantova a Treviso.

Comando della brigata Umbria, da Roma a Perugia.

53° reggimento fanteria, da Civitavecchia a Perugia.

54° id. id., da Viterbo a Spoleto.

Comando della brigata Puglie, da Torino a Bari.

71° reggimento fanteria, da Torino a Bari.

72° id. id., da Torino a Bari.

Comando della brigata Lombardia, da Vercelli a Torino.

73° reggimento fanteria, da Ivrea a Torino.

74° id. id., da Vercelli a Torino.

82° id. id., da Caserta a Gaeta.

90° id. id., da Brescia a Bergamo.

*Bersaglieri.*

2° reggimento bersaglieri, da Cremona a Milano.

3° id. id., da Belluno a Brescia.

4° id. id., da Treviso a Bologna.

*Cavalleria.*

Reggimento cavalleria Piemonte Reale (2°), da Torino a Nola.

Id. id. Aosta (6°), da Parma a Saluzzo.

Id. id. Milano (7°), da Nola a Vercelli.

Id. id. Vittorio Emanuele (10°) da Saluzzo a Parma.

Id. id. Caserta (17°) da Savigliano a Milano.

Id. id. Piacenza (18°), da Milano a Savigliano.

Id. id. Roma (20°) da Vercelli a Torino.

Roma, 17 febbraio 1896.

*Il Ministro*  
MOCENNI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 970449 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale

per L. 500 al nome di Renacco Egidio di Carlo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Renacco Egisto fu Carlo, minore, ecc. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 febbraio 1896,

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

### MONTE DELLE PENSIONI

per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, regolato dal Testo unico delle leggi sul Monte stesso, approvato con R. Decreto 30 dicembre 1894, n. 597, amministrato dalla Cassa dei Depositi e Prestiti presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31 dicembre 1895.

#### ATTIVITÀ.

Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni . . . . .	L. 53,033,485 07
Detti impiegati in rendita del Consolidato 5 0/0. »	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita . . . . . »	9,114 —
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa Depositi e Prestiti . . . . . »	667,468 64
Contributi maturati o non ancora versati dai Comuni nelle Tesorerie provinciali, al netto delle somme riscosse anticipatamente . . . . . »	60,934 60
Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle Imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati . . . . . »	1,921 67
Quote di pensioni liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni ai sensi dell'art. 28 del Testo unico, rimaste da riscuotere . . . . . »	53 33
Multe rimaste da pagare dagli Esattori delle imposte. . . . . »	976 28
	<u>L. 54,194,536, 37</u>

#### PASSIVITÀ.

Residui passivi del 1895 da soddisfare nel 1896 per le seguenti spese di amministrazione: L.	43,045 44
Speso di amministrazione del Monte, compresa quella di personale pel II semestre 1895 da rimborsarsi al Tesoro dello Stato . . . . . L.	32,020 39
dette per la Corte dei Conti pel controllo del servizio . . . »	2,500 —
dette per l'Ufficio di controllo presso il Tesoriere centrale Cassiere del Monte . . . »	1,000 —
dette per la statistica e per il bilancio tecnico . . . . . »	7,525 05
Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 31 dicembre 1895 . . . »	85,909 50
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi » »	5,295 35
	<u>L. 134,250 29</u>
Attivo netto al 31 dicembre 1895 . . . . . »	54,030,286 08
	<u>L. 54,194,536 37</u>

SITUAZIONE patrimoniale del Monte in principio ed in fine di ciascun anno, dal giorno della sua attuazione (1° gennaio 1879) al 31 dicembre 1895.

ANNI	ATTIVO al principio di ciascun anno	AUMENTO patrimoniale annuo	ATTIVO al termine di ciascun anno
1879	.....	1 614 004 17	1 614 004 17
1880	1 614 004 17	1 664 019 10	3 278 023 27
1881	3 278 023 27	1 776 677 97	5 054 701 24
1882	5 054 701 24	1 907 736 97	6 962 438 21
1883	6 962 438 21	2 027 760 73	8 990 193 94
1884	8 990 193 94	2 800 125 94	11 790 324 88
1885	11 790 324 88	2 536 802 21	14 327 127 09
1886	14 327 127 09	2 764 543 34	17 091 670 43
1887	17 091 670 43	3 344 147 13	20 435 817 56
1888	20 435 817 56	3 612 256 16	24 078 073 72
1889	24 078 073 72	3 823 027 75	27 901 101 47
1890	27 901 101 47	3 992 542 95	31 893 644 42
1891	31 893 644 42	4 004 337 06	35 897 981 48
1892	35 897 981 48	4 188 202 45	40 086 183 93
1893	40 086 183 93	4 542 966 51	44 629 150 44
1894	44 629 150 44	4 612 113 91	49 241 264 35
1895	49 241 264 35	4 819 021 73	54 060 286 08

#### AVVERTENZE

A dare il vistoso aumento del 1884 concorse l'utile ricavato dell'alienazione del Consolidato per impiegarne il capitale in prestiti.

Gli aumenti patrimoniali degli anni 1884, 1886 e 1887 nelle situazioni pubblicate al termine di ciascuno degli anni stessi, ascendevano rispettivamente a lire 2,950,125.94, lire 2,614,543.34 e lire 3,494,147.13 e, nell'accertarli, vi si era compreso il sussidio governativo concesso in annue lire 300,000, dall'art. 19 della legge 16 dicembre 1878, in quella misura che in ciascuno di dotti anni era stata effettivamente versata al Monte dal Ministero della pubblica istruzione dopo l'approvazione dei suoi bilanci per ciascun esercizio, ed in relazione alle somme stanziare nei bilanci stessi e cioè in lire 450,000 pel 1884, in lire 150,000 pel 1886 ed in lire 450,000 pel 1887. Nella presente situazione invece gli aumenti patrimoniali di ciascuno degli anni suddetti si sono stabiliti comprendendovi, per sussidio in parola, la competenza di lire 300,000 fissata dal succitato articolo di legge.

Il minore aumento patrimoniale dell'anno 1891 in confronto a quello del 1890, dipende dall'essersi provveduto nel 1891 al pagamento di pensioni ed indennità per complessive lire 203,626.52, mentre nel 1890 si erogarono soltanto lire 66,302.33.

Roma, addì 16 febbraio 1896.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

Il Direttore Capo della Ragioneria  
VENOSTA.

## MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

**Disposizioni fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:****Amministrazione delle Poste.**

Con R. decreto del 10 settembre 1895:

Dabovich Giovanni, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo a seguito di sua domanda.

Con R. decreto del 15 novembre 1895:

Martini Carlo, ufficiale, collocato in aspettativa a seguito di sua domanda per motivi di malattia.

Con R. decreto del 24 novembre 1895:

Marchese Filippo, ufficiale, dispensato dall'impiego;  
Bolla Emanuele, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 28 novembre 1895:

Viale Antonio, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 12 dicembre 1895:

Mantovani Arturo, ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia, è cancellato dai ruoli;

Palma Eugenio, ufficiale, dispensato dall'impiego;

Guermani Francesco, id., id.

Con R. decreto del 15 dicembre 1895:

Gatti Alessandro, ufficiale, collocato in aspettativa d'ufficio, per motivi di salute;

Callegari Giovanni, ufficiale, dispensato dall'impiego.

Con R. decreto del 22 dicembre 1895:

Ortolani Francesco, ufficiale, collocato in aspettativa, a seguito di sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 5 gennaio 1896:

Ambrogi Ilario, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Fiore Arturo, Ciuffini Fernando e Verdosci Michele, ufficiali, promossi a lire 1300.

Con R. decreto del 9 gennaio 1896:

Bolla Emanuele, ufficiale, dimissionario.

Con R. decreto del 12 gennaio 1896:

Gozo cav. Giacomo, direttore, collocato a riposo a seguito a sua domanda per anzianità di servizio;

Zannotti Raffaele, capo d'ufficio, collocato a riposo in seguito di sua domanda per motivi di salute;

Viale Antonio, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

Regesta Giovanni, ufficiale, destituito dall'impiego;

D'Andrea Giacomo, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio;

Barlacchi Tommaso, id., id.

Con R. decreto del 16 gennaio 1896:

Valzone Alfredo, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

**(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)****Avviso.**

Il giorno 24 corrente in Codevilla, provincia di Pavia, Lozzo Cadore, provincia di Belluno, S. Giulietta, provincia di Pavia ed il successivo giorno 25 in Codrongianus, provincia di Sassari, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno. Lo stesso giorno 25 è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella stazione ferroviaria di Agnone Sicilia, provincia di Siracusa.

Roma, 26 febbraio 1896.

**PARTE NON UFFICIALE****R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO****CLASSE DI SCIENZE FISICHE MATEMATICHE  
E NATURALI**

Adunanza del 23 febbraio 1896.

Presiede il socio Cossa, vice presidente dell'Accademia.

Vengono accolte per l'inserzione negli *Atti* le seguenti note:

1. « Sulle curve piane che in due dati fasci hanno un semplice o doppio contatto oppure si osculano »; nota del professore Luigi Berzolari, presentata dal socio Segre.

2. « Intorno ad un carattere delle superficie e dello varietà superiori algebriche »; nota del socio Segre.

3. « Sulle singolarità delle Jacobiano di quattro superficie »; nota del dottor Alberto Levi, presentata dal socio Segre.

4. « Gruppi finiti ed infiniti di enti »; nota del professoro Roberto Bettazzi, presentata dal socio Segre.

5. « Nuove ricerche intorno ai salamandridi normalmente apneumoni o intorno alla respirazione degli anfibii urodoli »; nota del socio Camerano.

**DIARIO ESTERO**

La *Frankfurter Zeitung* pubblica un telegramma da Pietroburgo, in cui si parla delle faccende della Corea.

« L'occasione, vi si dice, è propizia per la Russia d'intervenire nell'Estremo Oriente e di regolare la questione della Corea. Mai la situazione della Russia in Europa è stata migliore. Essa ha quindi piena libertà d'azione.

« Non è adunque inverosimile che, tra poco, il Governo dello Czar preghi, con buona grazia, il Giappone di ritirare le sue truppe dalla Corea perchè la loro presenza in quel paese impedisce il ristabilimento dell'ordine. Tutto dipenderà dalla risposta del Giappone e dall'atteggiamento dell'Inghilterra.

« L'arrivo sollecito del nuovo ambasciatore inglese a Pietroburgo è considerato come un indizio che la situazione politica cominci a farsi seria. »

Da Berlino si telegrafa sullo stesso argomento:

« Non si ha qui una fiducia illimitata nei sentimenti pacifici dei giapponesi e non si farebbero le meraviglie se la questione della Corea, complicandosi maggiormente, divenisse, tra poco, inquietante.

« Epperò la notizia che la squadra germanica dell'Estremo Oriente, che si trova ad Amoy, ha ricevuto l'ordine di recarsi nelle acque giapponesi, non ha destato nessuna sorpresa. Questa squadra è composta della corazzata *Kaiser* e degli incrociatori *Irene*, *Arcana* e *Cormoran*. Essa è sotto gli ordini del contrammiraglio Hoffmann ed ha l'ordine di rimanere nelle acque giapponesi fino al mese di luglio.

Le voci di una dimostrazione militare inglese contro la Repubblica del Transvaal, raccolte e propagate dalla *Kölnische Zeitung*, vengono riprodotte, con ogni riserva, da parte dei più autorevoli giornali europei. Esse sono, in fatti, tali, dicono questi giornali, da suscitare dei legittimi dubbi, e la *Kölnische* stessa non sembra affatto convinta che si tratti di cosa seria.

Dopo aver riprodotto ciò che le annunzia il suo corrispondente da Londra, che, cioè, nel corso della prima metà di gennaio, il governo inglese ha chiesto al ministro della guerra quanto tempo ci vorrebbe per sbarcare al Natal un corpo d'esercito di 20 mila uomini completamente mobilitato e che il ministro avendo risposto che ci vorrebbero almeno tre mesi, da allora si prepara attivamente questa spedizione alla quale l'esercito delle Indie fornirebbe un largo contingente, la *Kölnische* si esprime in questi sensi:

« Forse questi preparativi sulla costa che datano dall'epoca in cui la questione del Transvaal era ardente, sono destinati semplicemente a emigrare nelle carte vecchie dello stato maggiore inglese.

È probabile pure che queste voci e questi preparativi siano destinati ad esercitare una pressione nel governo del Transvaal, per favorire il successo dei negoziati in corso. Ma non è possibile immaginare seriamente che questo progetto possa essere eseguito nello stato attuale delle cose e dopo le dichiarazioni esplicite del governo inglese.

Ad ogni modo era necessario far cenno di queste voci per completare il quadro complessivo della situazione. »

∴

Lo *Standard* e *Diggers News* di Johannesburg, evidentemente ispirati dal Governo del Transvaal pubblicano una nota diretta a distruggere gli effetti dei dispacci allarmanti che pubblicano alcuni giornali di Londra.

« È da sperarsi, dice la nota, che la stampa seria dell'Inghilterra cercherà di evitare tutto ciò che potrebbe far rinascere l'animosità delle razze nell'Africa australe. I telegrammi recentemente pubblicati in Inghilterra che denunciano l'atteggiamento misterioso del Governo boero; la preparazione, a Pretoria, di un colpo di mano contro gli inglesi; l'esodo della popolazione straniera verso la Rhodesia; la possibilità della deposizione del Presidente Krüger nel caso in cui questi si recasse in Inghilterra, sono tutte invenzioni dalla prima all'ultima e questa campagna di false notizie produce qui spiacevole impressione.

« Precisamente in questi giorni, il Rand e Pretoria marcano di concerto e agiscono di comune accordo. Tutta la popolazione, senza distinzione di razza, si adopera per venire in aiuto delle vittime della catastrofe di Vredendorp. Non si tratta di questione politica. L'inchiesta sull'esplosione sarà fatta colla più rigorosa imparzialità. I fondi di soccorso ascendono digià a più di due milioni e mezzo di franchi, ma 1500 persone sono sprovviste di tutto ».

∴

Nella seduta del 24 febbraio, del Senato americano, discutendosi nuovamente la proposta di riconoscere gli insorti cubani come belligeranti, avvennero delle scene tumultuose.

Il senatore Morgan apersè la discussione con un vivacissimo discorso. Egli disse:

« Ho presentata la proposta su cui si sta ora per pronunciare un voto perchè una guerra tra la Spagna e l'America sarà forse prossima, sarà lontana, ma è inevitabile. Il popolo americano pretende che la Repubblica di Cuba venga subito riconosciuta. »

Il pubblico delle tribune accompagnò il discorso del senatore Morgan con grida ed applausi frenetici.

Due altri senatori parlarono. Nei loro discorsi non improntati alla violenza di quello di Morgan, essi arrivano entrambi alla conclusione che l'istinto istesso della conservazione deve suggerire all'America il riconoscimento degli insorti cubani come Potenza belligerante.

L'inviato spagnuolo, che assisteva alla seduta, abbandonò in segno dimostrativo la tribuna, mentre il pubblico seguiva a tumultuare.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

**Beneficenza Reale.** — *L'Agenzia Stefani*, comunica:

« S. M. il Re, in nome proprio e di S. M. la Regina, che ha assistito alla serata del Teatro Argentina a beneficio delle famiglie dei feriti d'Africa, ha fatto rimettere alla Principessa di Sonnino, presidentessa del Comitato delle signore promotrici di detta serata, la somma di lire diecimila, quale offerta della Real Famiglia. »

**Dall'Eritrea.** — *L'Agenzia Stefani* ha da Massaua 26:

« Il generale Baratieri telegrafa da Sauriat, 25 sera:

« Il colonnello Stevani, che comanda il punto importante di Mai-Marat, in seguito ad una ricognizione fatta, essendo venuto stamane a contatto colla banda ribelle di Ras Sebat, forte di circa mille fucili, decise di attaccarla subito.

La banda fu sconfitta e dispersa con una perdita da parte sua di circa sessanta morti ed un centinaio di feriti. Da parte nostra abbiamo avuto le seguenti perdite: bianchi: morti cinque, feriti dodici; indigeni: morti quattro, feriti sedici.

Parteciparono al combattimento due battaglioni bergasieri, due compagnie indigene ed una batteria.

**S. E. il Presidente del Consiglio Cav. Crispi** fece ieri sera ritorno da Napoli col diretto delle ore 20,10.

Alla stazione erano ad aspettarlo alcuni ministri, S. E. l'on. Galli, sotto segretario di Stato all'Interno, le principali autorità e molti amici.

**Tassa teatrale.** — Al Ministero delle Finanze si sta studiando la questione della tassa teatrale: a tale scopo furono chiamati da Milano per conferire col Ministro, come rappresentanti della Società degli autori, il vice presidente avv. Rosmini, e i signori Giacosa e Praga, membri del Consiglio, oltre all'illustre artista Tommaso Salvini.

Della tassa teatrale si occupò parecchie volte la R. Commissione Drammatica permanente, la quale, a quanto ci si riferisce, ha già da tempo presentato al Ministero della Pubblica Istruzione, da cui le venne posta la questione, alcuni studi in proposito, tendenti allo scopo di rendere insieme più produttiva la tassa medesima e meno gravosa pei teatri.

**Dimostrazioni all'esercito.** — Ieri col treno per Napoli delle ore 17,30 partirono per quella città i reparti di truppa formati con i soldati di guarnigione in Roma.

I partenti furono accompagnati alla stazione dai rispettivi reggimenti e dalle musiche militari.

La popolazione romana fece lungo la via una entusiastica dimostrazione che trovò il suo punto culminante alla stazione ove si erano riunite circa 10 mila persone.

La folla, accompagnando i soldati sino alla *piccola velocità*, dove era preparato il treno, ruppe il cordone di carabinieri che vi era stato disposto e penetrò nell'interno della stazione, acclamando entusiasticamente l'esercito.

Erano presenti i generali San Marzano, Gobbo, Aymonino. C'erano anche gli assessori comunali Galluppi, Palomba, Cruciani-Alibrandi, Kock, Coltellacci, Tittoni, Colonna e Desideri. La Società monarchica universitaria con bandiera.

Il comm. Galluppi, assessore anziano, diede il saluto di Roma alle truppe.

Le acclamazioni della folla, arrampicata dappertutto, non si descrivono.

L'insieme della scena era grandioso, specialmente nel momento in cui si mosse il treno.

— Telegrammi da Milano, Livorno, Pisa, Firenze ed altre città dicono che dappertutto i reparti di truppa diretti in Africa vennero entusiasticamente acclamati.

**Il magazzino archeologico.** — L'orario pel pubblico per visitare il magazzino archeologico comunale presso il Colosseo, da ora in poi sarà regolato nel modo seguente:

Lunedì dalle ore 13 alle 17.

Martedì dalle ore 9 alle 13.

Sabato dalle ore 13 alle 17.

**La spedizione Bottego.** — Le ultime notizie recano che la spedizione Bottego, prima di giungere a Lugh, fu vivamente osteggiata dai Somali.

Tre volte gli esploratori furono assaliti a mano armata.

In uno dei combattimenti il dott. Maurizio Sacchi, scienziato della spedizione, dovè, per salvar la vita, uccidere due Somali, introdottisi di soppiatto nel campo.

Giunto a Lugh, Bottego impiantò una stazione e proseguì il suo viaggio.

Tutti i bianchi stanno benissimo. Importanti le collezioni e le osservazioni scientifiche.

Una prima spedizione di raccolte di storia naturale è in viaggio per la costa.

**Marina militare.** — Le RR. navi *Etruria* e *Dogal* giunsero ieri la prima a Massaua e la seconda ad Assab.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

**I rinforzi in viaggio.** — Da Messina proseguì ieri l'altro, diretto a Massaua, il vapore *Mediterraneo*, della N. G. I, proveniente da Napoli, con un riparto di conducenti, dopo di aver completato il carico dei quadrupedi.

Proveniente da Napoli giunse ieri a Massaua il piroscafo *Domenico Balduino*, con a bordo il 22° battaglione fanteria d'Africa ed un'ambulanza della *Croce Rossa*, e stamane sono arrivati a Massaua, pure provenienti da Napoli, i piroscafi *Perseo*, *Polcevera* e *Raffaele Rubattino*, con a bordo: il primo, il 29° battaglione fanteria d'Africa ed il 5° battaglione bersaglieri; il secondo, quadrupedi, munizioni e provviste; ed il terzo, i battaglioni 27° e 28° fanteria Africa, ed una compagnia del Genio.

**Roma.** — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Argentina — (1 turno) — *La Bohème* — *La Maladetta*, ore 20 1/2.

Valle — *La Mascotte*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — *Maria Giovanna*, ore 21.

## ESTERO

**L'Esposizione del Congresso di Vienna.** — L'imperatore Francesco Giuseppe ha inaugurato la esposizione del « Congresso di Vienna », alla quale hanno contribuito tutte le collezioni principesche di Europa. Gli oggetti che vi sono raccolti hanno certo un valore storico, ma a volte hanno una relazione molto indiretta con gli avvenimenti che si trattava di commemorare.

Si notano: il tripode in oro e argento offerto a Napoleone dalla città di Milano per la nascita del re di Roma; una carrozza appartenuta al re di Roma fanciullo, nell'esilio diventato duca di Reichstadt; la scrivania di Napoleone; i bastoni di maresciallo che offrirono al duca di Wellington i sovrani, dopo la battaglia di Waterloo; la spada che Napoleone donò allo Czar a Jena, o l'uniforme di generale austriaco che l'imperatore indossò per sottrarsi alle invettive della plebaglia nella triste traversata del mezzogiorno di Francia.

Vi sono inoltre le ricostruzioni dei gabinetti dell'Imperatore Francesco I, del principe di Schwarzenberg, del principe di Liechtenstein e del principe di Metternich, con le loro collezioni di oggetti preziosi.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CUNEO, 26. — La notizia pubblicata da un giornale locale che la brigata Cuneo dovrebbe tenere pronti larghi reparti di uomini per inviarli in rinforzo delle guarnigioni di Sicilia, ove si temerrebbero moti popolari, è assolutamente smentita dal Comando della Divisione.

MADRID, 26. — Si ha dall'Avana:

Il grosso delle bande di Gomez e Maceo fugge verso Oriente, costeggiando la Cienaga de Zapata ed è attivamente inseguito.

Il generale Weyler dispose delle colonne per chiudere il passaggio agli insorti dalla provincia di Matanzas a quella di Santa Chiara.

Le colonne spagnuole delle provincie dell'Avana e di Pinar del Rio sono state suddivise per finire di liberarle dagli insorti, distruggendo le piccole bande rimastevi.

BRUXELLES, 26. — De Favereau è stato nominato Ministro degli Affari esteri, in sostituzione di J. de Burlet dimissionario.

È giunto il nuovo Ministro d'Italia, comm. Cantagalli.

NEW-YORK, 26. — Il Ministro degli Stati-Uniti al Nicaragua chiese l'invio d'una nave da guerra a Corinto, onde proteggere i sudditi americani.

È stato dichiarato lo stato d'assedio nel Nicaragua.

Diecimila uomini sono in armi.

Managua è stata fortificata.

LONDRA, 26. — Il *Times* ha da Washington che il Presidente della Confederazione, Cleveland, dirigerà quanto prima un Messaggio al Congresso intorno alla nuova politica finanziaria del Governo.

Il *Times* ha da Shanghai: « Una rivolta militare è scoppiata a Kiang-Yen. Un capitano è stato ucciso ed un generale è stato fatto prigioniero.

« Una polveriera saltò in aria. Vi sono 200 morti. »

L'estensione del diritto elettorale è necessaria anche perchè il Governo è di parere che le esigenze di coloro, che non hanno attualmente diritto di voto, sono giustificate. L'esperienza fatta non diede dappertutto come risultato che il suffragio universale abbia a recare, nelle circostanze presenti, una soluzione equa. Il progetto è perciò redatto in modo che permetta di evitare il pericolo di dover introdurre il suffragio universale in tempo opportuno.

Il Governo si mostrerà benevolo circa gli emendamenti, che

non oltropasseranno certi limiti, ma non allargherà la cerchia degli elettori oltre i limiti stabiliti dal progetto, e neppure consentirà che essi siano ristretti.

Quanto alla questione del voto diretto od indiretto nelle elezioni, conviene lasciarla alla decisione delle Diete provinciali.

BBUXELLES, 26. — Il Ministro delle finanze, de Smet de Nayer, è stato nominato Presidente del Consiglio.

NEW-YORK, 26. — Un dispaccio da Caracas annunzia che il Messaggio del Presidente della Repubblica del Venezuela, Crespo, in occasione dell'apertura del Congresso, dice che l'Inghilterra deve considerare l'azione degli Stati Uniti come amichevole e che l'arbitrato degli Stati Uniti è il solo mezzo di appianare le difficoltà esistenti.

PARIGI, 26. — Il giudice Espinas incaricato dell'istruttoria nel processo Dupas, ha udito Soinoury, già direttore generale della sicurezza pubblica.

Questi ha dichiarato che il libro pubblicato dall'ex-agente Dupas, ed intitolato « Perchè non venne arrestato Arton? » è esatto.

Soinoury soggiunse che Dupas agì in seguito ai suoi ordini e che egli stesso eseguì gli ordini dei Ministri.

VIENNA, 26. — Il Presidente del Consiglio, conte Badoni, intervenuto in seno alla Commissione incaricata di esaminare il progetto di riforma elettorale, ha dichiarato di annettere grande importanza a che la riforma elettorale venga approvata nel più breve termine possibile nell'interesse non tanto del Governo, quanto dello Stato, della Camera, dei partiti e della popolazione.

Il conte Badoni dichiarò poi che il Governo non può perdere di vista da una parte l'obbligo suo di tutelare gli interessi dello Stato e della Società, e dall'altra parte quello di rendere la riforma accettabile alla maggioranza. Il progetto di riforma elettorale, soggiunse il conte Badoni, si mantiene entro questi limiti.

PARIGI, 27. — Arsène Houssayo è morto.

PIETROBURGO, 27. — L'Agenzia Russa dice che il suo corrispondente da Irkutsk le ha telegrafato che il Governatore di Irkutsk attende la risposta al suo Messaggio, spedito mediante una staffetta a Jakutsk relativamente al dott. Nansen.

Fra nove giorni, se la notizia del ritorno della spedizione polare sarà confermata, il corrispondente dell'Agenzia Russa invierà subito un uomo di sua fiducia da Jakutsk a Bustyansk per incontrare Nansen.

MADRID, 27. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso lo scioglimento delle Cortes.

Le elezioni dei deputati sono state fissate al 12 aprile e quelle dei senatori al 26 dello stesso mese.

Le Cortes verranno convocate l'11 maggio.

LONDRA, 27. — Il Ministero degli affari esteri smentisce la notizia pubblicata dal Times riguardo a negoziati fra l'Inghilterra e la Turchia circa l'Egitto.

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**  
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano  
il dì 26 febbraio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì . . . . . 749.0

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 90

Vento a mezzodì . . . . . SE debole.

Cielo . . . . . piovoso.

Massimo 7.°7.

Termometro centigrado . . . . .

Minimo 3.°2.

Pioggia in 24 ore: mm. 24.9.

Li 26 febbraio 1896.

In Europa continua la depressione elevatissima sulla Russia, mentre una depressione notevole esiste sull'Italia centrale. Napoli, Foggia 745; Zurigo 758; Brest 758; Mosca 787.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso notabilmente ovunque fino a 12 mm. medio versante tirrenico, 3 a 4 in Sardegna; copiose nevicato al N, piogge altrove; venti forti 1° quadrante al N, del 2° al Centro e S; temperatura piuttosto bassa; mare molto agitato nel basso Adriatico, agitato altrove.

Stamane: cielo nevoso al N, coperto o piovoso altrove; venti freschi 1° quadrante al N, forti sciroccali penisola Salentina, freschi altrove.

Barometro 752 al N ed estremo S, 750 in Sardegna, 745 Abruzzi e Puglie.

Mare molto agitato basso Adriatico, generalmente agitato altrove.

Probabilità: venti freschi e forti specialmente settentrionali; cielo coperto, piovoso o nevoso, mare agitato.

**BOLLETTINO METEORICO**  
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 febbraio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . . . .	3/4 coperto	mosso	10 5	3 5
Genova . . . . .	coperto	legg. mosso	3 2	- 1 4
Massa Carrara . . . . .	coperto	calmo	6 5	- 1 1
Cuneo . . . . .	coperto	—	0 0	- 4 8
Torino . . . . .	nevica	—	0 4	0 3
Alessandria . . . . .	nevica	—	0 5	- 1 0
Novara . . . . .	nevica	—	2 5	- 0 4
Domodossola . . . . .	nevica	—	1 6	- 1 0
Pavia . . . . .	nevica	—	- 0 6	- 2 1
Milano . . . . .	nevica	—	1 2	- 2 0
Sondrio . . . . .	coperto	—	0 2	- 2 5
Bergamo . . . . .	nevica	—	0 0	- 5 0
Brescia . . . . .	nevica	—	0 3	- 1 0
Cremona . . . . .	nevica	—	- 0 8	- 2 0
Mantova . . . . .	piovoso	—	2 0	0 4
Verona . . . . .	piovoso	—	6 2	0 6
Belluno . . . . .	piovoso	—	- 0 2	- 2 5
Udine . . . . .	coperto	—	1 8	- 1 5
Treviso . . . . .	piovoso	—	2 9	- 0 4
Venezia . . . . .	piovoso	agitato	1 4	0 0
Padova . . . . .	piovoso	—	- 1 5	- 2 9
Rovigo . . . . .	piovoso	—	1 6	0 4
Piacenza . . . . .	nevica	—	- 1 4	- 3 4
Parma . . . . .	nevica	—	0 0	- 2 5
Reggio Emilia . . . . .	—	—	—	—
Modena . . . . .	coperto	—	0 0	- 2 8
Ferrara . . . . .	piovoso	—	1 2	- 2 4
Bologna . . . . .	coperto	—	- 0 4	- 3 1
Ravenna . . . . .	piovoso	—	1 7	- 1 9
Forlì . . . . .	nevica	—	1 2	- 2 2
Pesaro . . . . .	piovoso	agitato	3 5	0 2
Ancona . . . . .	piovoso	agitato	3 8	1 3
Urbino . . . . .	—	—	—	—
Macerata . . . . .	piovoso	—	3 1	- 1 0
Ascoli Piceno . . . . .	nebbioso	—	4 8	1 8
Perugia . . . . .	coperto	—	7 9	1 5
Camerino . . . . .	nebbioso	—	2 2	- 1 8
Pisa . . . . .	coperto	—	4 6	0 2
Livorno . . . . .	piovoso	calmo	4 0	1 0
Firenze . . . . .	coperto	—	4 2	1 5
Arezzo . . . . .	piovoso	—	2 2	0 2
Siena . . . . .	piovoso	—	4 7	- 1 4
Grosseto . . . . .	coperto	—	11 0	3 0
Roma . . . . .	piovoso	—	15 2	3 2
Teramo . . . . .	coperto	—	5 6	2 3
Chieti . . . . .	piovoso	—	6 8	- 2 0
Aquila . . . . .	coperto	—	9 9	3 5
Agnone . . . . .	piovoso	—	9 2	3 0
Foggia . . . . .	coperto	—	16 8	10 1
Bari . . . . .	1/2 coperto	mosso	15 8	11 5
Lecce . . . . .	piovoso	—	13 0	10 0
Caserta . . . . .	piovoso	—	16 8	7 7
Napoli . . . . .	coperto	tempesta	14 7	6 7
Benevento . . . . .	coperto	—	14 9	9 0
Avellino . . . . .	piovoso	—	14 9	7 9
Salerno . . . . .	—	—	—	—
Potenza . . . . .	coperto	—	14 2	1 9
Cosenza . . . . .	—	—	—	—
Tiriolo . . . . .	nebbioso	—	10 0	0 0
Reggio Calabria . . . . .	piovoso	mosso	17 5	7 8
Trapani . . . . .	coperto	agitato	20 1	6 1
Palermo . . . . .	coperto	mosso	24 9	4 7
Porto Empedocle . . . . .	coperto	agitato	18 0	7 0
Caltanissetta . . . . .	piovoso	—	12 3	2 0
Messina . . . . .	piovoso	agitato	16 6	8 8
Catania . . . . .	3/4 coperto	mosso	13 8	7 7
Siracusa . . . . .	1/2 coperto	agitato	15 7	9 7
Cagliari . . . . .	piovoso	calmo	—	3 0
Sassari . . . . .	nevica	—	12 0	0

## LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 febbraio 1896.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
1 gen. 96			RENDITA 5 % { 1 <sup>a</sup> grida . . . . .	89,20 17 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 15 20 17	Cor. Med.	89,20 17 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 15 12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 20	89,40 37 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 35 30 35 40) —
»			detta { in cartelle di L. 50 a 200 . . . . .	89,20 . . . . . (1/2)	89 17 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	89,30 32 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 25 20 25	89,47 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 50 47 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 45 40) —
»			detta 4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> % . . . . .				101 75
»			detta 4 % . . . . .				89 50
1 ott. 95			detta 3 % { 1 <sup>a</sup> grida . . . . .				55 —
»			» { 2 <sup>a</sup> grida . . . . .				101 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.				96 —
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).				100 25
1 dic. 95			Prestito Romano Blount 5 %				107 —
			» Rothschild . . . . .				
			<i>Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.</i>		Cor. Med.		
1 gen. 96	500	500	Obbl. Munisipio di Roma 5 %				480 —
1 ott. 95	500	500	detta 4 % 1 <sup>a</sup> Emissione . . . . .				468 —
»	500	500	detta 4 % 2 <sup>a</sup> a 8 <sup>a</sup> Emissione . . . . .				497 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %				323 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito . . . . .				490 —
»	500	500	» » Banca d'Italia 4 %				499 —
»	500	500	» » » 4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> %				— —
»	500	500	» » Banco di Sicilia . . . . .				— —
»	500	500	» » di Napoli . . . . .				— —
»	500	500	» » Op. <sup>a</sup> di S. Paolo 5 %				— —
»	500	500	» » » 4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> %				— —
1 ott. 95	500	500	» » dell'Ist. Italiano 4 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> %				498 —
			<i>Azioni Strade Ferrate.</i>				
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali . . . . .				643 —
»	500	500	» » Mediterranee . . . . .				490 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza) . . . . .				— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1 <sup>a</sup>				— —
»			» » » 2 <sup>a</sup> Emissione . . . . .				— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia . . . . .				— —
			<i>Azioni Banche e Società diverse.</i>				
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia . . . . .				761 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana . . . . .				350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale . . . . .				48 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma . . . . .				100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina . . . . .				— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale . . . . .				— —
1 lug. 93	500	400	Soc. di Credito Mobiliare Italiano . . . . .				— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale . . . . .				— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom. <sup>a</sup> per l'Illuminaz. di				— —
»			» » Roma col Gas ed altri sistemi.		850		— —
1 gen. 96	500	500	» » Asqua Marcia . . . . .				1216 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		191	193	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare . . . . .				45 50
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.				45 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche . . . . .				— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione . . . . .				210 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus . . . . .		201 200 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 201.	201 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> .	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana . . . . .				— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio . . . . .				— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi . . . . .				— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana . . . . .				325 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana . . . . .				— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma . . . . .				130 —
»			» » Capuchque . . . . .				— —
»			» » An. Piemontese di Elettricità . . . . .				— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli . . . . .				26 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia . . . . .				— —
»	500		» » Industriale della Valnerina . . . . .				— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano » . . . . .				545 —

A chiarimento: per pezzi piccoli 4 %, s'intende da L. 4 a L. 40, incluso - 4<sup>1</sup>/<sub>2</sub> da L. 3 a L. 45, incluso - Per dette Rendite spezzate gli spezzati sono, da L. 80 a L. 400 per il 4 %; da L. 45 a L. 300 per il 4<sup>1</sup>/<sub>2</sub> %

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
			<i>Azioni Società Assicurazioni.</i>		Cor.Med.		
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio . . . . .	—	—	—	85 —
»	250	125	» » - Vita . . . . .	—	—	—	215 —
			<i>Obbligazioni diverse.</i>				
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 . . . . .	—	—	—	283 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro) . . . . .	—	—	—	—
1 gen. 96	500	500	» Strada Ferrate del Tirreno . . . . .	—	—	—	445 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare . . . . .	—	—	—	280 —
»	250	250	» » 4 0/0 . . . . .	—	—	—	110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia . . . . .	—	—	—	512 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . . . . .	—	—	—	—
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . . . .	—	—	—	—
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 . . . . .	—	—	—	—
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) . . . . .	—	—	—	—
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . . . . .	—	—	—	—
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 0/0 oro) . . . . .	—	—	—	170 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina . . . . .	—	—	—	—
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0 . . . . .	—	—	—	—
			<i>Titoli a Quotazione Speciale.</i>				
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana . . . . .	—	—	—	—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	111 57 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . . . .	Chèque . . . . .	112 20	— —	112 20	112 30 27 1/2	112 20	— —	112 25
2	Londra . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	28 11 1/2	28 20	— —	— —	— —	— —
	» . . . . .	Chèque . . . . .	28 25 27	— —	— —	28 33	28 31	— —	28 32
	Vienna-Trieste . . . . .	90 giorni . . . . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . . . .	Chèque . . . . .	— —	— —	— —	130 10 40	138 20	— —	138 47 1/2

Risposta dei premi . . . . . 27 febbraio	Compensazione . . . . . 28 febbraio	Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0
Prezzi di Compensaz. 27 »	Liquidazione . . . . . 29 »	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1896

Rendita 5 0/0 . . . . .	91 40	Azioni Soc. Gener. Illuminaz. . . . .	210 —
detta 4 1/2 0/0 . . . . .	102 —	» » Tramway-Omnib. . . . .	209 —
detta 4 0/0 . . . . .	91 40	» » Molini Mag. Gen. . . . .	31 —
detta 3 0/0 . . . . .	55 50	» » Immobiliare . . . . .	41 —
Prestito Rothschild 5 0/0 . . . . .	107 —	» » Navig. Gen. Ital. . . . .	290 —
Obb. Città di Roma 4 0/0 . . . . .	460 —	» » Metallurgica Ital. . . . .	— —
» Cred. Fond. S. Spirito . . . . .	332 —	» » Piccola Borsa . . . . .	130 —
» » B. Nazion. . . . .	490 —	» » Risanamento . . . . .	30 —
» » . . . . .	498 —	» » An. Piem. Elett. . . . .	160 —
Azioni Ferr. Meridionali . . . . .	642 —	» » Fondiaria Incend. . . . .	82 —
» » Mediterranee . . . . .	485 —	» » » Vita . . . . .	210 —
» Banca d'Italia . . . . .	760 —	» » Ferr. Sarde . . . . .	310 —
» Romana . . . . .	350 —	» » Credito Italiano. . . . .	545 —
» Generale . . . . .	50 —	» » Ind. Valnerina . . . . .	— —
» Banco di Roma . . . . .	100 —	» » Acciaierie . . . . .	— —
» Banca Tiberina . . . . .	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0 . . . . .	280 —
» Soc. Industriale . . . . .	— —	» » » 4 0/0 . . . . .	100 —
» » Cred. Mobiliare . . . . .	— —	» » Ferrovie . . . . .	285 —
» » Gas . . . . .	825 —	Ferr. Napoli-Ottaviano . . . . .	170 —
» » Acqua Marcia . . . . .	1176 —	» » del Tirreno . . . . .	445 —
» » Condotte d'acqua . . . . .	180 —	» » Fond. Ist. Italiano . . . . .	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti

nelle varie Borse del Regno.

25 febbraio 1896.

Consolidato 5 0/0 . . . . .	L. 89 771
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . .	» 55 —

Il Presidente  
R. TITTONI.

ERRATA-CORRIGE.

Si rende noto per ogni effetto che le medie delle quotazioni fatte nel Regno per il Consolidato Italiano 5 0/0 pubblicate dal 2 gennaio u. s. al 23 febbraio corrente devono intendersi diminuite di L. 2, importo della cedola scaduta col 31 dicembre 1895.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ADOLFO ROESLER FRANZ.